



TEATRO

Micheli in fila
tra riflessioni
e divertimento

VLADIMIRO ed Estragone aspettavano Godot, Pasquale aspetta semplicemente il suo turno. Il fatto è che è in coda da così tanto tempo da essersi dimenticato il motivo. Potrebbe essere una multa non pagata, un richiamo di Equitalia, una raccomandata mai ritirata, un certificato da rinnovare. A questo punto, poco importa. L'attesa è diventata condizione permanente, tanto vale approfittarne. Per pensare, divagare, teorizzare, ragionare su piccola e grande scala e — perché no? — anche cantare visto che qualcuno ha messo gentilmente a disposizione un pianoforte caso mai venisse voglia di un po' di musica per ingannare il tempo. Maurizio Micheli torna in scena con *Uomo solo in fila. (I pensieri di Pasquale)*, garabatissimo monologo ad alto tasso comico esistenziale in cui Beckett va a braccetto con Pascal.

(s.ch.)

Franco Parenti via Pier Lombardo 14, da stasera (20.15) al 16 e dal 21 al 26 novembre. 38/18 euro, 0259995206

